

## Corruzione internazionale, perquisizioni ad Agusta Westland

**Pubblicato:** Giovedì 23 Aprile 2015



**Fondi neri, corruzione internazionale e tangenti.** Nuove accuse agli ex vertici di Agusta Westland, la società del gruppo Finmeccanica già interessata da una inchiesta della procura di Busto Arsizio su mazzette pagate ad esponenti di governi stranieri per facilitare le trattative sulla vendita di elicotteri. In questo caso si tratta di una indagine, nata nel 2014, per una trattativa con il governo algerino relativa a 6 elicotteri AW 101 Merlin.

**E' la stessa gdf di Varese a dare la notizia:** “Da questa mattina i militari del Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Varese, con la collaborazione di altri reparti del corpo competenti per territorio, stanno dando esecuzione a **41 decreti di perquisizione** nelle provincie di Varese, Milano, Bergamo, Genova, Novara, Padova, Sassari, Siracusa, Treviso e Udine. L’inchiesta, iniziata nel 2014, prevede le ipotesi di reato di corruzione internazionale (art. 322 bis c.p.) ed utilizzo di fatture per operazioni inesistenti (art. 2 Decreto Legislativo 74/2000)”.



**L'ipotesi è simile a quella della precedente inchiesta** sulle mazzette pagate a un alto ufficiale del governo indiano: si ipotizzano “fondi neri”, generati mediante l'utilizzo di fatture per operazioni inesistenti e successivamente impiegati per favorire la citata multinazionale italiana nell'aggiudicazione di una gara d'appalto per la fornitura, negli anni 2009-2011, di elicotteri al Governo della Repubblica di Algeria.

**Tuttavia lo scorso 9 ottobre il tribunale di Busto Arsizio** ha assolto gli ex dirigenti Giuseppe Orsi e Bruno Spagnolini dall'accusa di corruzione internazionale, per una presunta tangente nell'ambito di una vendita di elicotteri al governo di New Delhi.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it